



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " LORENZO BARTOLINI "**  
59021 VAIANO (PO) Via Nuova per Schignano, 25 – Tel. 0574/989608-989120– Fax 0574/988266

C.F. 84032680484 - Codice Meccanografico POIC80700G - E.mail: [poic80700g@istruzione.it](mailto:poic80700g@istruzione.it)

E.mail: [sm.bartolini@po-net.prato.it](mailto:sm.bartolini@po-net.prato.it) P.E.C.: [poic80700g@pec.istruzione.it](mailto:poic80700g@pec.istruzione.it)

Sito Istituto: <http://www.comprensivoaiano.it/>

oooooooooooooooooooo

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### **Premessa**

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 24/3/2014 e definitivamente il ..../2012, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

## MODULO 1

### Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

<b>Data di sottoscrizione</b>	24 Marzo 2014
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	A.S. 2013/14
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Alessandra Salvati, dirigente scolastico dell'Istituto</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>FLC/CGIL-CISLSCUOLAUILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS(rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7/8/1998 sulla costituzione della RSU).</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>RSU (Nicla Salucci e Marta Bosi FLC/CGIL, Letizia Orlando CISL/SCUOLA)</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente docente ed ATA dell'I.C."L.Bartolini"
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>a) Disposizioni generali: campo di applicazione, decorrenza, durata.</p> <p>b) Relazioni e diritti sindacali: obiettivi e strumenti, rapporti tra RSU e Dirigente, oggetto della contrattazione integrativa, informazione preventiva, informazione successiva, procedure e tempi della contrattazione, calendario degli incontri, attività sindacale, assemblee in orario di lavoro, permessi retribuiti e non retribuiti, collaborazioni plurime del personale docente, prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.</p> <p>c) Norme generali: risorse, attività finalizzate.</p> <p>d) Utilizzazione del Fondo dell'Istituzione Scolastica: finalizzazione delle risorse del FIS, criteri per la suddivisione del FIS, stanziamenti, conferimento degli incarichi, quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA, incarichi specifici.</p> <p>e) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), le Figure Sensibili.</p> <p>f) Norme transitorie e finali: clausola di salvaguardia finanziaria, verifica degli obiettivi della retribuzione accessoria.</p>

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	L'ipotesi di Contratto stipulata il 5 Aprile 2013 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità economico-finanziaria e normativa ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</i>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 non è dovuto da parte delle istituzioni scolastiche per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 non è dovuto da parte delle istituzioni scolastiche per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
La Relazione della Performance non è dovuta da parte delle istituzioni scolastiche per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.		
<b>Eventuali osservazioni</b>		

## **MODULO 2**

### **Illustrazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili**

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

#### ***a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata***

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua procedure e scadenze che permettano una collaborazione tra i soggetti che sia avvertita da tutti come

costante, trasparente e costruttiva. Particolare attenzione è posta alla precisione della parte di attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La parte economica definisce l'impiego delle risorse finanziarie nell'ottica della realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, ma senza dimenticare la valorizzazione dei diversi settori di lavoro e una conseguente equa distribuzione delle risorse.

Specificata attenzione è posta nel monitoraggio continuo delle attività, a garanzia dell'efficienza e dell'efficacia dei risultati, e alla trasparenza dei processi, nell'ottica della rendicontazione sociale e del pieno rispetto dei diritti di tutti i lavoratori.

***b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.***

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine e con questo criterio sono assegnati per le attività del personale docente il 76% delle risorse, corrispondenti ad € 31.833,27 e per le attività del personale ATA il 24% delle risorse, corrispondenti ad € 10.052,61.

Il fondo d'istituto destinato al personale docente è poi ripartito tra due macro aree di attività:

il 33% per le Attività funzionali all'organizzazione per complessivi €10.579,48.

In questa sezione trovano collocazione le figure fondamentali per la gestione della scuola e la costruzione di una leadership diffusa: innanzitutto la Collaboratrice della Dirigente ma anche i referenti dei plessi.

il 67% per le Attività funzionali alla didattica per complessivi €21.252,96.

In questa sezione figurano le figure fondamentali per seguire da vicino e implementare costantemente il percorso didattico degli studenti: i Coordinatori di classe, i referenti delle biblioteche, delle aree di progettazione ma anche tutti gli insegnanti che lavorano per

l'ampliamento dell'offerta formativa, per il monitoraggio e la verifica delle attività, nell'ottica dell'aggiornamento costante, della formazione, della ricerca-azione.

Allo stesso fine e con la stessa attenzione vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, badando a non allontanarsi dalla proporzione numerica che vede il personale ATA composto per il 32% da personale assistente amministrativo e per il 68% da personale collaboratore scolastico.

A ciascuna area di attività vengono assegnate le risorse specificate:

- a. Disponibilità sostituzione colleghi assenti: € 3.502,33
- b. Sostituzione colleghi assenti in altro plesso: € 854,47
- c. Intensificazione generalizzata del lavoro dovuta a diminuzione del personale, accudimento handicap, accudimento ai servizi igienici: € 2314,11
- d. Itineranza: € 341,79
- e. Sede di montagna: € 1640,59
- f. Supporto tecnico e/o amministrativo per esigenze di Istituto: € 1399,32

***c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.***

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

***d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/2000, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

***e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

***f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009***

Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF, dal Programma Annuale e dai connessi processi di autovalutazione e autoanalisi d'istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

Si precisa per maggior precisione che il Piano della Performance non è dovuto da parte delle istituzioni scolastiche per effetto dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.

***g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto***

**Vaiano 24/3/2014**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Alessandra Salvati